

Un viaggio chiamato amore. Mercanti di luce per una sera

Il sodalizio culturale mirtese “Zanotti Bianco “ ha ospitato un altro importante evento: ”Un viaggio chiamato amore” , in conclusione della Collettiva di Pittura “L’arte al femminile”, mostra curata dall’associazione Internazionale “Centro Arte Club”, presieduta dal maestro Ercolino Ferraina ed in sinergia con gli “Gli amici dell’arte”, coordinati dal professore Giuseppe De Rosis.

Ha moderato l’incontro il dottore Antonio Iapichino, presidente del circolo culturale.

La serata è stata allietata dalle noti di canzoni di Vecchioni, Fossati e Conte eseguite al pianoforte dal maestro Gianfranco Ferrarese.

E’ intervenuta Paola Nigro, assessore alla cultura del Comune di Crosia, che ci ha deliziato anche con la lettura di una poesia.

Il file rouge della serata è stato l’amore nelle sue mille sfaccettature.

“ Se tutti vivessimo per amore e con amore sarebbe un mondo più bello” e “la bellezza salverebbe il mondo,” ha esordito il dottore Iapichino, ricordando la celeberrima frase pronunciata dall’idiota di Dostoevskij.

“ L’umanità della nostra epoca è caratterizzata da un certo abbruttimento, dovuto soprattutto dal disinteresse verso i classici”, ha continuato il professore De Rosis, ma è nel loro studio che si è abbeverata la sua anima raggiungendo le vette, che ci ha lasciato intravedere. Il passato , ha affermato, non è adorazione delle ceneri, ma è salvaguardia del fuoco ed è proprio questo l’insegnamento più grande, datoci dallo statista inglese Churchill, secondo il quale più si riesce a guardare indietro, più avanti si riuscirà a vedere.

Che cos’è l’amore? Si è cercato di coglierne i diversi aspetti attraverso l’analisi di classici greci , da Ettore ed Andromeca, Orfeo ed Euridice, per passare a Paolo e Francesca danteschi, giungendo ai nostri giorni con la storia tra Sibilla e Dino Campana, tra Ungaretti e Bruna, tra Pasternak ed Olga ed infine tra Togliatti e Nilde Iotti.

L’amore è un sentimento semplice; è la cosa più bella e dolorosa che ci possa essere; è dono, fuoco, illuminazione, dannazione. Sono queste le sfumature, celebrate nei componimenti poetici letti ed interpretati magistralmente dai vari ospiti intervenuti. In particolare, è d’uopo ricordare la partecipazione di: Maria Pia Armentano, Franco Cirò, Maria Curatolo, Annita Dariu, Giuseppina Irene Groccia, Anna Lauria, Giusy Liguori, Loredana Muraca, Morena Murrone, Giusy Nisticò, Anna Palermo, Ermelinda Pipieri, Lisa Polino, Pierluigi Rizzo, Silvia Saltellino, Maurizio Traversari e Grazia Vulcano.

La serata si è conclusa con la consegna delle pergamene, create dalla professoressa Caterina Palmieri per le artiste della Collettiva di pittura e della targhetta da parte dell’Associazione “ Centro Arte Club al dottore Iapichino. **Virginia Ioverno**